

Macchitella sull'atto aziendale

“In conferenza dei sindaci non vado più”

► VITERBO — L'atto aziendale in conferenza dei sindaci non ci tornerà. Parola di Luigi Macchitella. Il commissario straordinario della Asl resta fermo sulle sue posizioni, nonostante il fuoco di fila del centrodestra in Regione, pronto a portare il pia-

no sanitario davanti al Tar e lo stesso Macchitella davanti a un tribunale penale.
 ► a pagina 8

Il commissario della Asl tira dritto: “Sono modifiche irrilevanti” Sabatini (Ncd): “Irresponsabile, ci costringe a rivolgerci al Tar”

“L'atto aziendale in conferenza non ci tornerà”

► VITERBO — L'atto aziendale in conferenza dei sindaci non ci tornerà. Parola di Luigi Macchitella. Il commissario della Asl resta fermo sulle sue posizioni, nonostante il fuoco di fila del centrodestra in Regione, pronto a portare il “piano regolatore” sanitario davanti al Tar e lo stesso Macchitella davanti a un tribunale penale. “Non capisco la necessità di un ritorno dell'atto in conferenza dei sindaci - afferma Macchitella - dal momento che le modifiche intervenute sono praticamente irrilevanti, come hanno riconosciuto anche i sindaci del comitato ristretto da me incontrati ieri mattina (martedì, ndr)”. Le modifiche riguardano, ricordiamo, la car-

diologia e la medicina legale. Nel primo caso, l'Unità operativa semplice dipartimentale cardiologica e Utic si trasforma in Uosd Utic, con la cardiologia che va a inglobare invece l'emodinamica (non più Uoc ma Uos). La medicina legale passa invece da Uoc a Uos in vista del 2017, quando l'attuale primario andrà in pensione. “L'impianto generale dell'atto viene mantenuto. Cosa dovrebbe importare ai sindaci di queste modifiche non sostanziali? - si domanda Macchitella - .Al massimo si tratta di questioni di interesse sindacale”. E i sindacati, fa sapere il manager Asl, sono stati consultati martedì alla cittadella. Peraltro, fa notare Macchitella, l'unico organo con poteri vincolanti sull'atto aziendale è la Regione.

Dopo l'audizione del commissario, ora la palla passa a Zingaretti. Sarà il governatore a dare l'ok definitivo, mentre i tre organi richiamati dalla minoranza - conferenza dei sindaci, sindacati e direzione aziendale - hanno solo potere consultivo. Il passaggio in direzione aziendale (collegio di direzione e consiglio dei sanitari) c'è stato invece lunedì scorso. Resta esclusa quindi la conferenza dei sindaci. “Oltre a informare il comitato ristretto, ho scritto una lettera al presidente della conferenza, Miche-



Peso: 1-3%,8-34%

lini, perché comunichi le modifiche a tutta l'assemblea. Si tratta peraltro di passaggi concordati con la cabina di regia sulla sanità in Regione", chiude Macchitella.

Daniele Sabatini, capogruppo Ncd alla Pisana, torna invece alla carica: "Il commissario non può chiamare 5 sindaci amici per sentirsi dire che tutto va bene. Ci sono delle regole e

queste vanno rispettate. Qui non parliamo di una variante urbanistica, che se è sostanziale va in consiglio, altrimenti in giunta. C'è un percorso di condivisione obbligatorio. Se le modifiche sono di interesse dei sindaci non lo stabilisce Macchitella ma gli stessi sindaci", afferma il consigliere regionale viterbese, che avverte di nuovo il commissario: "Con questo

suo comportamento irresponsabile espone l'atto al rischio di ricorsi amministrativi. Non vorremmo ritrovarci tra qualche mese a dover ripetere: noi ve l'avevamo detto". ◀

"Che gliene importa ai sindaci se una Uoc diventa Uos?"

Luigi Macchitella
Il commissario della Asl nel mirino del centrodestra in Regione



Peso: 1-3%,8-34%